

Data di pubblicazione: 04/10/2019

Nome allegato: DETERMINA N. 122 del 12.08.2019.pdf

CIG: *ZED292A35C;*

Nome procedura: *Installazione interruttore magnetotermico differenziale selettivo linea montante dell'impianto elettrico per*

l'agenzia INPS di Brunico -Bolzano



INPS DIREZIONE REGIONALE TRENTINO ALTO ADIGE

DETERMINAZIONE n. 122 del 12.08.2019

Oggetto: Installazione interruttore magnetotermico differenziale selettivo linea montante dell'impianto elettrico per l'agenzia INPS di Brunico -Bolzano

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 286,89 Iva esclusa (pari ad € 350,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1104072-02 dell'esercizio finanziario 2019.

CIG: ZED292A35C

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA	la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;
VISTA	la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
VISTO	il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO

il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO

l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO

il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 14 marzo 2019, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale sono attribuiti i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione al Prof. Pasquale Tridico;

VISTA

la determinazione del Direttore Generale n. P23.41.2017 del 23.02.2017 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza 01.03.2017 di Direttore Regionale al Dott. Marco Zanotelli;

VISTO

il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2019-2021, adottato con Determinazione Presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA

la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;

VISTA

la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 10 del 9 maggio 2019, con cui è stata approvata la prima nota di variazione al citato bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa dell'INPS per l'anno 2019;

VISTO

il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO

il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

VISTO

l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI

altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO

l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO

il modello di accertamento di spesa ST 92 del 11/07/2019 con il quale il Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio T.A.A. descrive e propone l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

RAVVISATA

la necessità di esecuzione dell'intervento di che trattasi in quanto opere necessarie per garantire il regolare funzionamento degli uffici della struttura territoriale in oggetto, nel rispetto delle normative sulla sicurezza e igiene sul posto di lavoro;

RAVVISATA

pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire l'esecuzione dei lavori in parola nei tempi più celeri;

VISTO

l'art. 31 del D.lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il R.U.P. deve essere un tecnico;

VISTE

altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATA l'opportunità di nominare R.U.P. l'arch. Paolo Segala Coordinatore Regionale Tecnico Edilizio di questa Direzione Regionale;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al

comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO

che l'intervento in questione ha per oggetto l'installazione interruttore magnetotermico differenziale selettivo linea montante dell'impianto elettrico per l'agenzia INPS di Brunico (BZ) al fine di garantire la sicurezza e la selettività dell'impianto;

PRESO ATTO che l'importo dei lavori, come stimato dal Ramo Tecnico, ammonta a € 286,89 IVA esclusa (pari ad € 350,00 IVA al 22% inclusa);

ATTESO

che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.";

RILEVATO

che, nel caso di specie, sarebbe opportuno far eseguire l'intervento alla ditta aggiudicataria, a seguito della richiesta di Offerta sul ME.PA di CONSIP del servizio triennale di manutenzione degli impianti elettrici presso le sedi INPS del Trentino Alto Adige, (giugno 2018) la quale si è impegnata ad eseguire il lavoro ai prezzi e condizioni previsti dal vigente contratto di manutenzione;

VISTO

anche l'art. 36, co.2, lett. a) D.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto";

ATTESO

che, trattandosi di affidamento di importo inferiore al netto dell'IVA a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", che, per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, dispongono: "...In ogni caso , il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....";

TENUTO CONTO che alla gara MEPA sopra richiamata per il servizio di manutenzione triennale degli impianti elettrici nelle sedi INPS della regione Trentino Alto Adige sono stati invitati tutti gli operatori economici iscritti al bando di riferimento che avevano dichiarato quale sede di lavoro la regione Trentino Alto Adige per un totale di n. 4024 operatori;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

ATTESO

che nella predetta procedura negoziata su ME.PA il primo operatore economico con offerta non anomala è risultata la ditta Elettroluce S.n.c. - Via Paludi n. 32/4 - 38121 TRENTO

TENUTO CONTO che il contratto stipulato con la ditta Elettroluce S.n.c. per il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici comprende anche interventi extra-canone remunerati secondo il prezziario redatto dall'Osservatorio Provinciale dei Lavori Pubblici della Provincia Autonoma di Trento e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (in vigore al momento di esecuzione dell'intervento) a cui si fa riferimento per i lavori non compresi nel canone di manutenzione programmata dedotto il ribasso offerto dalla ditta in sede di offerta per detti lavori extra canone;

RITENUTO

di affidare i lavori in parola all'operatore Elettroluce S.n.c. - Via Paludi n. 32/4 - 38121 Trento, per aver presentato un preventivo pari € 350,00 IVA compresa, ritenuto congruo in rapporto alla qualità della prestazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto originario, ha già espletato nei confronti di detto operatore, tramite AVCPASS, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50 e che gli stessi sono risultati comprovati;

TENUTO CONTO che, pur trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto ha già richiesto all'Operatore Elettroluce S.n.c. – Via Paludi n. 32/4 – 38121 Trento la presentazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in occasione della stipula del contratto originario;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO dell'acquisizione dello Smart CIG individuato nel codice alfanumerico ZED292A35C il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0,00 in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che l'importo dei lavori pari ad € 286,89 oltre iva (pari a € 350,00 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

CONDIVISA la proposta di cui al modello ST 92 del 11/07/2019 predisposta dal Coordinamento Tecnico Edilizio Regionale;

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dei lavori di installazione interruttore magnetotermico differenziale selettivo linea montante dell'impianto elettrico per l'agenzia INPS di Brunico Bolzano, all'operatore economico Elettroluce S.n.c. Via Paludi n. 32/4 38121 Trento P.IVA 01041940220;
- di autorizzare la spesa complessiva € 350,00 IVA al 22% inclusa da imputare sul capitolo 5U1104072-02 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare l'arch. Paolo Segala quale R.U.P. della procedura, cui viene conferito mandato per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Il Direttore Regionale
- dott. M. Zanotelli -

(documento firmato in originale)